



## RIUNIONE SULLA BOZZA CIRCOLARE SERVIZIO NAUTICO

In data 17 Dicembre si è tenuta al Viminale la riunione tra Amministrazione e le OO.SS. rappresentative per la discussione della [bozza di circolare relativa all'organizzazione del servizio nautico ed antincendio portuale](#). Il Dipartimento era rappresentato dal Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'AIB ing. Parisi dal Direttore Centrale per la Formazione ing. Occhiuzzi e da vari dirigenti di Area.

La discussione si è aperta con l'illustrazione generale da parte dell'Amministrazione sui criteri adottati per la stesura della bozza presentata.

Sin da subito il CONAPO ha manifestato la contrarietà circa l'impostazione ed il contenuto della bozza. Abbiamo in particolare evidenziato che la specialità Nautica deve essere considerata ed organizzata secondo le prerogative dei decreti legislativi che la riguardano, aspetto fondamentale, che invece non trova riscontro nella bozza proposta.

Per il CONAPO, la caratterizzazione che nel tempo, attraverso le leggi, ha ricevuto il settore in maniera specifica, sino alla recente istituzione dei ruoli nautici di coperta e macchine (d.lgs. 127/18), oggi necessita di una struttura definita ed inserita nel Corpo Nazionale nel pieno rispetto non solo delle normative (che spaziano dal Codice della Navigazione a normative imprescindibili per l'attività nautica) ma soprattutto tenendo conto che dietro ai numeri ed alle conseguenze delle scelte che l'Amministrazione pone in essere, esistono persone e famiglie delle quali occorre avere la massima considerazione e rispetto.

A tal proposito il CONAPO ha espresso ulteriori riflessioni che investono proprio la vita del personale specialista nautico, ed in particolare si è fatto portavoce delle difficoltà create al personale di ultima formazione, così come per quello che è già capo squadra. Per entrambi è stata chiesta una particolare attenzione circa la loro mobilità anche con un [regime transitorio che non penalizzi i trasferimenti](#). Allo stesso modo abbiamo evidenziato l'assurdo blocco sempre sui passaggi di qualifica.

Tutti argomenti il CONAPO auspica un concreto impegno che possa dar luogo ad iniziative appropriate volte a superare lo stallo creato.

Il CONAPO ha espresso la necessità di adoperarsi chiedendo l'istituzione di un tavolo tecnico, affinché prima di ogni altra iniziativa venga determinata l'attività nautica evidenziando che quanto richiesto è un decreto necessario, mai avuto ed improrogabile!

Infine il CONAPO ha fatto notare, contrariamente alla bozza proposta, la necessità di redigere un vero e proprio Regolamento nautico unico che presupponga l'abrogazione di tutte le precedenti circolari e regolamenti del settore. Il tutto proprio per avere la massima chiarezza organizzativa evitando dubbi ed interpretazioni. Pertanto per il CONAPO la bozza è tutta da rifare!

A conclusione degli interventi, l'Amministrazione ha richiesto l'invio di uno specifico elaborato, da parte delle OO.SS. al fine di valutare la possibilità di modifiche alla bozza proposta o di riscriverne una nuova.

L'argomento dunque sarà oggetto di ulteriori incontri e confronti attraverso i quali, il CONAPO, intende tutelare le peculiarità esclusive di un settore, quello nautico, che certamente merita di essere valorizzato.

Vi terremo aggiornati sui futuri sviluppi di questa vicenda così importante per il futuro professionale di tanti colleghi.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
firma digitale

